

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

OGGETTO:

SERVIZIO BIENNALE DI DISIDRATAZIONE DEI FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DALLA COMMITTENTE SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO - ANNI 2017-2019 -

Maggio 2017

Rev.	Data	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato
00	29.03.2014	Prima emissione	M. Salmaso	G. Gorzio	M. Milanese
01	19.05.2017	Seconda Emissione	M. Salmaso E. Ceribelli	E. D'Alessio G. Gorzio	M. Milanese

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative****INDICE**

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. DURATA.....	3
3. IMPORTO DELL'APPALTO – MODALITA' D'APPALTO -	4
4. DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO.....	5
5. PRESTAZIONE DA FORNIRE	5
6. ATTREZZATURE E DOTAZIONE MINIMA	6
7. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
8. CONTROLLO DEL SERVIZIO E CONTABILITA'	8
9. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	9
10. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	9
11. SICUREZZA.....	10
12. STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE.....	10
13. GARANZIA DEFINITIVA.....	10
14. FACOLTA' DELLA COMMITTENTE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE.....	11
15. PAGAMENTI	11
16. SUBAPPALTO	12
17. ADEGUAMENTO ISTAT	14
18. PENALITA'- RISOLUZIONE	14
19. CONTROVERSIE.....	16
20. REGOLARE ESECUZIONE.....	16
21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO - ADESIONE EVENTUALE CESSIONE CONTRATTO DA PARTE DELLA COMMITTENTE-	16
22. ASSICURAZIONE	16
23. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda l'erogazione del servizio di disidratazione meccanica, tramite unità mobili, dei fanghi biologici prodotti dai processi di depurazione sugli impianti di trattamento delle acque reflue urbane gestiti dalla società UniAcque S.p.A. (di seguito denominata Committente), secondo le modalità stabilite negli articoli successivi.

Il rifiuto prodotto è classificato come speciale non pericoloso ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. In particolare, è definito con il codice **CER 19 08 05 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" (stato fisico: fangoso palabile)**.

L'appalto è articolato in 2 lotti, denominati "Lotto 1" e "Lotto 2", corrispondenti alle due zone operative in cui è suddivisa la gestione del servizio depurazione della Committente:

- **Lotto 1:** zona A – Pianura Est e Pianura Ovest
- **Lotto 2:** zona C – Bergamo, Val Brembana, Val Seriana e Val Cavallina

L'Allegato A al presente capitolato riporta:

- l'elenco degli impianti oggetto dell'appalto;
- la suddivisione degli impianti in lotti;
- il quantitativo presunto di fango biologico disidratato tramite impianto mobile;
- il volume di accumulo dei bacini da cui prelevare il fango da inviare a impianto mobile di disidratazione.

I quantitativi di fango prodotto presso ogni singolo impianto e riportati nell'Allegato A sono stati valutati sulla base dei dati del biennio 2015-2016 e sono da ritenersi puramente indicativi, non vincolanti in alcun modo per la Committente in quanto soggetti a variazioni nel corso dell'anno, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variabilità dei carichi in ingresso ed alle condizioni di funzionamento degli impianti di depurazione.

La Committente si riserva la facoltà di ridurre, **o di aumentare entro il limite del 20%**, le quantità di fango biologico inviato a disidratazione, **e quindi le prestazioni contrattuali, alle medesime condizioni (condizioni e prezzi), in relazione anche all'eventuale possibilità** di installare propri impianti di disidratazione o di procedere alla sperimentazione di processi di trattamento dei fanghi stessi presso gli impianti o presso altri siti.

L'Affidatario non potrà in alcun caso avere nulla a pretendere dalla Committente oltre a quanto contrattualmente convenuto, per le eventuali variazioni intervenute, nei limiti sopra indicati.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere interventi temporanei ad integrazione o sostituzione delle apparecchiature fisse presenti sui propri impianti o di estendere il contratto ad altri impianti qualora ne assumesse la gestione.

2. DURATA

La durata del servizio è prevista sino ad esaurimento dell'importo contrattuale, indicativamente in **24 (ventiquattro)** mesi decorrenti dalla data di inizio attività riportata nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Si precisa che l'importo contrattuale rappresenta il valore massimo liquidabile all'Appaltatore ed è assunto quale valore dell'ammontare massimo delle penali e dell'importo della cauzione.

Il Servizio dovrà essere iniziato nel termine assegnato con la comunicazione di aggiudicazione, a seguito delle verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito per brevità nuovo codice), salva la riserva di decorrenza anticipata, nelle more delle prescritte verifiche.

3. IMPORTO DELL'APPALTO – MODALITA' D'APPALTO -

L'importo complessivo PER ENTRAMBI I LOTTI a base di gara del presente appalto ammonta a € **1.980.000,00**, IVA di legge esclusa, di cui € **12.960,00** quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo complessivo è così determinato:

Lotto 1	QUANTITA' PRESUNTA	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO A MISURA	COSTI SICUREZZA	IMPORTO DI CONTRATTO
	ANNUALITA'				
	11.000 †	Vedi Allegato B	€ 491.760,00	€ 3.240,00	€ 495.000,00
BIENNIO					
	22.000 †	Vedi Allegato B	€ 983.520,00	€ 6.480,00	€ 990.000,00
Lotto 2	QUANTITA' PRESUNTA	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO A MISURA	COSTI SICUREZZA	IMPORTO DI CONTRATTO
	ANNUALITA'				
	11.000 †	Vedi Allegato B	€ 491.760,00	€ 3.240,00	€ 495.000,00
BIENNIO					
	22.000 †	Vedi Allegato B	€ 983.520,00	€ 6.480,00	€ 990.000,00

Per entrambi i lotti, l'importo di contratto sopra stabilito è stato determinato applicando alle quantità presunte i prezzi unitari posti a base di gara e valutati in funzione dei valori presunti di tenore medio di siccità dei fanghi.

L'importo di contratto sopra riportato è il **valore massimo liquidabile all'Affidatario** ed è assunto quale valore per definire l'ammontare delle penali e l'importo della cauzione.

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare attentamente quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche dei lavori e dei servizi del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'importo di € **12.960,00** ossia € 6.480,00 per ciascuno dei 2 lotti. Tale importo sarà liquidato, per ciascun lotto, in 24 rate mensili pari a € 270,00 cadauna (24 rate * 2 lotti * € 270,00 = € 12.960,00)

Il contratto verrà stipulato a misura, come definito nell'articolo 3 lettera eeeee) del nuovo codice.

Per le modalità di aggiudicazione della gara, in relazione al punto precedente, si rimanda alle disposizioni della lettera di invito a presentare offerta.

4. DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO

Il servizio è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di gestione rifiuti, emissioni idriche ed emissioni atmosferiche.

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il servizio è soggetto al Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni

Per la procedura di affidamento, l'appalto è soggetto al nuovo codice, le cui disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono comunque applicabili.

5. PRESTAZIONE DA FORNIRE

Il servizio di disidratazione deve essere eseguito in maniera tale da garantire il raggiungimento del maggior tenore di sostanza secca del fango disidratato.

Il servizio deve essere effettuato tramite unità mobili fornite dall'Affidatario; tali unità verranno posizionate, di volta in volta e dietro richiesta scritta della Committente, presso i singoli impianti ove risulta necessario l'intervento di disidratazione. I fanghi biologici devono essere estratti dalle vasche di accumulo presenti sugli impianti tramite tubazioni di opportuna lunghezza, disidratati tramite impianto mobile e accumulati in cassone; l'acqua di risulta (centrato) deve essere inviata nuovamente alla linea acque dell'impianto di depurazione tramite adeguate tubazioni.

L'intervento di disidratazione non deve in alcun modo procurare danni agli impianti ovvero inficiare i processi di depurazione; in particolare, devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali sull'unità di disidratazione mobile affinché l'acqua separata dal fango (centrato) e re-inviata alla linea acque dell'impianto di depurazione non provochi la flocculazione del fango biologico contenuto nelle vasche di denitrificazione e nitrificazione e il trascinarsi dei fanghi dalla sezione di sedimentazione, compromettendo in questo modo il processo depurativo.

Qualora il servizio fornito dovesse procurare malfunzionamenti degli impianti, ovvero non consentire di raggiungere i parametri qualitativi dell'acqua in uscita dal depuratore, l'Affidatario sarà tenuto a risarcire alla Committente tutti i danni diretti e indiretti provocati ed i costi aggiuntivi sostenuti per ripristinare lo stato di fatto

Il servizio di disidratazione viene richiesto sugli impianti riportati in Allegato A e deve includere:

- 1) **Trasporto e posizionamento impianto mobile di disidratazione**, comprendente:
 - il trasporto andata e ritorno, presso gli impianti di depurazione in oggetto, dell'impianto mobile e di tutti gli accessori necessari al suo funzionamento (comprese tubazioni con lunghezze adeguate alla corretta cantierizzazione, verificate mediante sopralluogo sul posto);
 - il posizionamento e la cantierizzazione dell'impianto mobile e di tutte le attrezzature necessarie per la disidratazione dei fanghi e la relativa smobilitazione del cantiere a fine lavori; lo stoccaggio dei reagenti necessari all'attività di disidratazione dovrà avvenire in appositi contenitori atti ad impedire infiltrazioni di acqua e dotati di vasche di contenimento atte ad impedirne lo sversamento anche accidentale.
- 2) **Disidratazione dei fanghi** comprendente:
 - la presenza per tutta la durata dell'intervento di personale specializzato addetto alla conduzione dell'impianto mobile;

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

- la fornitura dei reagenti necessari alla disidratazione dei fanghi: i prodotti utilizzati dovranno essere compatibili con il processo e non dovranno alterare le caratteristiche chimiche del fango disidratato;
- la fornitura di energia elettrica necessaria al funzionamento di ciascun impianto tramite gruppo elettrogeno silenziato;
- la disidratazione del fango;
- ammasso dei fanghi all'interno di cassoni forniti dalla Committente;
- copertura dei cassoni al termine di ogni intervento di disidratazione e comunque al termine di ogni giornata lavorativa;
- pulizia dell'area di lavoro;
- scarico del concentrato nella linea acque dell'impianto o in altro punto indicato dalla Committente attraverso tubazioni e, se necessario, pompe fornite dall'Affidatario.

Il servizio non include, in quanto a carico della Committente:

- disponibilità di spazio idoneo al montaggio e utilizzo dell'impianto di disidratazione mobile;
- l'acqua di servizio per la preparazione del polielettrolita.
- trasporto e smaltimento dei fanghi con puntuale sostituzione dei container onde evitare fermi macchina.

6. ATTREZZATURE E DOTAZIONE MINIMA

La dotazione minima, per ciascun lotto, di cui l'Affidatario deve dimostrare il possesso – mediante piena proprietà o dichiarazione **di impegno al nolo per tutta la durata temporale dell'appalto da comprovare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva** - è la seguente:

- nr **4** apparecchiature mobili per la disidratazione spinta del fango biologico, prodotto da impianti di trattamento delle acque reflue urbane, con tenore di secco compreso indicativamente tra 1 e 5%. Il concorrente dovrà disporre di almeno:
 - nr **2** idroestrattori centrifughi installati su mezzo mobile con portata solida superiore a 900 kg SST/h;
 - nr **1** idroestrattori centrifughi installati su mezzo mobile con portata solida superiore a 500 kg SST/h;
 - nr **1** idroestrattore centrifugo o filtropressa a nastro installati su mezzo mobile in grado di garantire una portata solida compresa fra 300 e 600 kg SST/h.

Per ciascun lotto, la Committente potrà richiedere la presenza contemporanea di tutte 4 le macchine sui vari impianti del lotto stesso.

Tutte le apparecchiature di cui sopra devono essere dotate di gruppi elettrogeni, di tipo silenziato, per autoproduzione di energia elettrica, per l'utilizzo degli stessi in aree antropizzate; deve essere consegnata alla Committente copia dell'autorizzazione rilasciata dagli enti competenti o della comunicazione di cui all'art. 272, c. 1 del D. Lgs. 152/06 prevista per le attività scarsamente rilevanti indirizzata all'autorità competente. Tale comunicazione, come

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

indicato nell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06, deve essere prodotta anche in caso di utilizzo di dispositivi mobili per l'attività in oggetto, indicando la data di inizio di ciascuna campagna di utilizzo.

Sugli impianti di potenzialità inferiore ai 25.000 A.E dovranno essere utilizzate le unità mobili con capacità di produzione inferiore, al fine di evitare ripercussioni negative sul processo depurativo, fatta salva eventuale deroga da parte della Committente.

7. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli ordini di intervento verranno inviati dai referenti delle singole zone di depurazione (A e C) e dovranno essere evasi e gestiti in modo indipendente in termini di erogazione del servizio e contabilità. Le tabelle 1-4 dell'Allegato A riportano la zona a cui appartiene ogni singolo impianto. Eventuali modifiche nella suddivisione delle zone saranno tempestivamente comunicate all'Affidatario.

Il programma del servizio, che l'Affidatario è tenuto a rispettare, sarà fissato dalla Committente: di norma il programma settimanale sarà inviato all'Affidatario mediante e-mail anche non certificata **entro e non oltre le ore 12.00 del giovedì della settimana precedente**.

La richiesta di erogazione del servizio contiene:

- l'impianto presso il quale viene richiesto l'intervento di disidratazione;
- la data esatta o il termine ultimo entro la quale effettuare il servizio; tale data costituisce il riferimento per l'eventuale applicazione della penale di cui all'art. 18 del presente capitolato;
- eventuali vincoli ed ogni altra indicazione ritenuta utile.

La Committente stabilirà l'esecuzione e le modalità di ogni intervento disponendo l'ordine cronologico delle relative prestazioni nella maniera che riterrà più conveniente in armonia alle proprie esigenze; in ogni caso l'Affidatario non può porre rifiuto o fare richiesta di speciali compensi.

La Committente potrà modificare, in qualsiasi momento e senza che l'Affidatario abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo, l'organizzazione del servizio: l'Affidatario dovrà adeguarsi alle esigenze gestionali legate alla corretta funzionalità degli impianti di depurazione. In particolare, la Committente si riserva il diritto di modificare il programma operativo stabilito, annullando o modificando, per particolari esigenze operative, il programma inviato.

In particolare, la Committente potrà:

- richiedere interventi di disidratazione o integrare programmi già inviati **entro le 12:00 di 2 (due) giorni lavorativi precedenti**;
- annullare interventi di disidratazione entro le ore **12.00 del giorno lavorativo precedente**.

L'Affidatario provvederà a confermare, a mezzo e mail anche non certificata, la programmazione per la settimana successiva nel rispetto delle tempistiche dettate dalla Committente. Il mancato rispetto del programma, salvo casi di forza maggiore opportunamente documentati, darà luogo all'applicazione delle penali previste all'art. 18 del presente capitolato.

L'Affidatario è tenuto ed effettuare il servizio **dalle ore 07:00 alle ore 18.00**, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, salvo diverse disposizioni impartite dalla Committente per specifici impianti.

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

L'Affidatario potrà accedere in maniera autonoma agli impianti previa consegna (opportunamente verbalizzata) delle chiavi di accesso. L'Affidatario si impegna a non cedere tali chiavi a terzi, a non farne duplicati, a custodirle con la massima diligenza, all'utilizzo delle medesime con la massima responsabilità ed a restituirle alla scadenza dell'affidamento del servizio o a eventuale semplice richiesta scritta della Committente. Si impegna inoltre a non far accedere persone terze all'interno degli impianti.

L'Affidatario comunica alla Committente la propria struttura organizzativa e i propri referenti relativamente al servizio in oggetto; i referenti dovranno essere figure professionalmente capaci rispetto al servizio da svolgere, affinché in nome e per conto dell'Affidatario curino lo svolgimento del servizio; ad essi competeranno, a titolo semplificativo ma non esaustivo, le seguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare i propri mezzi e lavoratori in modo che sia rispettato il programma settimanale del servizio, fissato dalla Committente;
- sovrintendere il servizio in modo da garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori;
- osservare e far osservare a tutti i lavoratori che svolgono il servizio, le prescrizioni contenute nei documenti della sicurezza;
- allontanare i lavoratori che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti presso gli impianti o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;

8. CONTROLLO DEL SERVIZIO E CONTABILITA'

La Committente controllerà in maniera continuativa, tramite propri incaricati qualificati anche estranei alla Committente stessa, il residuo secco a 105° C del fango disidratato prodotto; il campione potrà essere prelevato in qualsiasi momento dal cassone adibito alla raccolta dei fanghi disidratati e **verrà analizzato con termobilancia tarata di proprietà della Committente.**

Le analisi sulla siccità dei fanghi disidratati prodotti sugli impianti di potenzialità inferiore ai 25.000 A.E., riportati in Tabella 1 e Tabella 3 dell'Allegato A, verranno effettuate a campione a discrezione della Committente; dovrà essere obbligatoriamente garantita una siccità del fango disidratato non inferiore al **18%**; qualora il valore dovesse risultare inferiore, verrà ripetuta una prova su un nuovo campione di fango; se la media delle due prove dovesse risultare inferiore al **18%**, verrà applicata la penale di cui al successivo art. 18.

Il prezzo unitario corrisposto, a cui verrà applicato il ribasso d'asta, è riportato in Tabella 1 dell'Allegato B – Elenco dei Prezzi Unitari.

Le analisi sulla siccità dei fanghi disidratati prodotti sugli impianti di potenzialità superiore o uguale ai 25.000 A.E., riportati in Tabella 2 e Tabella 4 dell'Allegato A, verranno effettuate in corrispondenza di ogni singolo giorno di intervento di disidratazione. I valori di siccità risultanti dalle analisi verranno registrati, impianto per impianto, su apposito modulo (Allegato C), sottoscritto, per accettazione, dall'Affidatario. Per ogni singolo impianto, la media aritmetica dei valori determinati durante il mese di riferimento deve essere superiore al valore minimo richiesto in Tabella 3 dell'Allegato B. Qualora il valore dovesse risultare inferiore, verrà applicata la penale di cui al successivo art. 18.

Il prezzo unitario corrisposto, a cui verrà applicato il ribasso d'asta, è determinato in funzione al risultato della media aritmetica dei valori di siccità determinati durante il mese di riferimento, come riportato in Tabella 2 dell'Allegato B – Elenco dei Prezzi Unitari.

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

L'importo complessivo mensile del servizio, per ciascun impianto, sarà dato dal prodotto fra il prezzo unitario precedentemente determinato e il quantitativo di fango disidratato prodotto durante mese di riferimento.

Il quantitativo di fango disidratato prodotto corrisponde **al peso verificato a destino** del medesimo fango inviato a smaltimento; tale peso verrà confermato dalla Committente previo confronto con la pesatura effettuata presso le sedi aziendali, per gli impianti che ne sono dotati.

9. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è:

- direttamente responsabile, oltre che della regolare prestazione del servizio, dei danni provocati sia alle persone, sia alle cose per quanto riguarda il trasporto dell'impianto, la sua cantierizzazione, il suo utilizzo e smobilitazione.
- l'esclusivo responsabile del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti, nonché di ogni e qualsiasi danno derivante: da negligenza, imprudenza o imperizia; dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato; dall'inosservanza delle direttive impartite dalla Committente per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'Affidatario si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Affidatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, nonché a tenere sollevata da ogni responsabilità, sia civile che penale, la Committente ed il personale da essa preposto alla direzione ed alla sorveglianza, per qualunque danno causato a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

L'Affidatario non potrà eseguire, per nessun motivo e di propria iniziativa, anche a proprie spese, alcuna modifica negli impianti; eventuali proposte di carattere migliorativo potranno comunque essere segnalate alla Committente ed eventualmente, previo tassativo assenso della stessa, procedere di concerto alla loro realizzazione.

10. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti l'appalto, con la sola esclusione dell'I.V.A di legge.

Sono da intendere inclusi e riconosciuti nei prezzi dell'appalto tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti, pertanto l'Affidatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro in vigore.

L'Affidatario è responsabile, in rapporto alla Committente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte anche degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stessa comunicherà

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

all'Appaltatore l'inadempienza chiedendo allo stesso di ottemperare, in caso di inerzia da parte dell'Appaltatore la Committente verserà l'importo comunicatole dagli enti previdenziali detraendolo dai pagamenti in acconto se il servizio fosse in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo e servendosi della cauzione definitiva, se il servizio fosse ultimato.

11. SICUREZZA

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. N. 81/2008.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 26 del già citato D.Lgs. n. 81/08, la Committente consegnerà all'Affidatario prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per ogni singola unità di produzione del rifiuto e relative misure adottate per l'eliminazione delle interferenze derivanti dalle attività oggetto del Servizio.

L'Affidatario ha l'obbligo di consegnare alla Committente, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., tra cui un documento sostitutivo del Piano Operativo per la Sicurezza denominato "INFORMATIVA DI SICUREZZA SUI RISCHI ai sensi del D.Lgs. 81/2008" in quanto la tipologia delle attività qui trattate, non appartengono a quelle indicate nell'Allegato X - ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a).

L'Affidatario sarà tenuto a divulgare il contenuto dei documenti di cui sopra ai propri lavoratori, nonché a quelli di eventuali Subappaltatori, che interverranno presso gli impianti gestiti dalla Committente.

La Committente qualora accertasse inadempienze dell'Affidatario rispetto a quanto sopra previsto, potrà sospendere il servizio addebitando i conseguenti danni all'Affidatario stesso.

Le eventuali ripetute inadempienze, come meglio specificato nel seguente art. 18, successive alla messa in mora dell'Affidatario da parte della Committente, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

12. STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

L'Affidatario è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto nel termine assegnatogli con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Sono a carico dell'Affidatario, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto.

13. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario sarà tenuto a costituire una garanzia definitiva con le modalità e per un importo garantito previsto a norma dall'art. 103 del nuovo codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva sarà motivo di revoca dell'affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria a norma del comma 3 del citato art. 103.

Detta garanzia dovrà permanere sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative****14. FACOLTA' DELLA COMMITTENTE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE**

La cauzione definitiva è a garanzia dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inosservanza di tali obblighi, oppure da disfunzioni nel servizio imputabili all'Affidatario ed accertate in via d'ufficio.

La Committente avrà diritto di valersi della cauzione nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. La Committente potrà incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

L'importo della garanzia, in relazione al possesso dei requisiti da parte del concorrente potrà essere ridotto del 50 per cento nei seguenti casi:

- per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001 in corso di validità;
- per gli operatori economici che siano una micro, piccola o media impresa.

Per le ulteriori riduzioni si fa riferimento al testo dell'articolo 93, comma 7 del nuovo codice.

15. PAGAMENTI

L'importo da corrispondere all'Affidatario sarà calcolato moltiplicando i prezzi unitari risultanti dalla procedura di gara per i quantitativi di fango disidratato e inviato a smaltimento, come definito al precedente art. 8.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà corrisposto a cadenza mensile.

L'Affidatario dovrà predisporre **1 (una) fattura/mese per ogni singolo lotto**. Nel caso in cui l'Affidatario sia un Raggruppamento temporaneo di imprese, la fattura potrà essere predisposta dalla mandataria oppure dalle singole mandanti rispettivamente per le prestazioni dalle stesse eseguite.

Le fatture dovranno essere trasmesse, entro e non oltre il mese successivo a quello di svolgimento del servizio, all'indirizzo e-mail appositamente predisposto dalla Committente:

fatture.fornitori@uniacque.bg.it

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizione dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto mensile del servizio l'Affidatario dovrà operare una ritenuta dello **0,50 per cento**.

L'importo relativo alle ritenute sarà liquidato, nulla ostando, in sede di conto finale, dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione da parte della Committente e previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore, fatta salva l'applicazione della normativa vigente

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

al momento dei singoli pagamenti.

Le fatture dovranno riportare i seguenti riferimenti:

- l'oggetto e data dell'ordine;
- il mese di riferimento;
- il CIG assegnato al contratto;
- il conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quantitativo di fango disidratato su ciascun impianto;
- il tenore medio mensile di siccità del fango disidratato (solo per gli impianti di potenzialità superiore o uguale ai 25.000 A.E.);
- il totale del valore del servizio del mese di riferimento.
- l'importo della ritenuta di garanzia dello 0,50% in detrazione rispetto al valore netto mensile.

Il corrispettivo per le prestazioni sarà liquidato in rate mensili posticipate, a seguito della ricezione di regolari fatture, il cui pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario, **entro 45 (quarantacinque) giorni fine mese dalla data di ricevimento della fattura.**

A seguito della scadenza del contratto comunque **entro 45 (quarantacinque) giorni** dalla data di ultimazione dell'esecuzione, la Committente, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio e verificata la regolarità contributiva dell'Appaltatore, **entro 45 (quarantacinque) giorni** dalla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà alla liquidazione dell'eventuale rata di saldo, alla soluzione di eventuali pendenze con l'Affidatario ed alla liquidazione delle ritenute dello 0,50 per cento, operate sull'importo del servizio svolto.

16. SUBAPPALTO

Nel presente appalto non **sono individuabili** prestazioni **diverse rispetto all'oggetto del servizio.**

L'Appaltatore che intende affidare una parte del servizio ad altro operatore economico deve rispettare le seguenti condizioni:

- l'importo affidato in subappalto dovrà rispettare i seguenti limiti economici:

PRESTAZIONE/ PARTE	PRINCIPALE/ SECONDARIA	SUBAPPALTABILE/ NON SUBAPPALTABILE	QUOTA SUBAPPALTABILE
SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE FANGHI	PRINCIPALE	SUBAPPALTABILE	30% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

- il subappaltatore non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore deve essere qualificato per le prestazioni che andrà a svolgere, dimostrando i requisiti proporzionalmente a quanto richiesto all'Appaltatore nel disciplinare di gara;
- l'Appaltatore, a norma del comma 6 dell'art. 105 del nuovo codice, dovrà aver indicato **per la quota di servizio che intende subappaltare**, i nominativi di tre possibili subappaltatori;

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

- L'Appaltatore deve presentare all'Ufficio Appalti, Approvvigionamenti e Logistica della Committente, almeno 20 giorni prima dell'affidamento in subappalto:
 1. richiesta di autorizzazione, mediante l'apposito modello MD 7.5.07.09, nella quale è tenuto a indicare: l'importo del subappalto, il nominativo e tutti i dati del subappaltatore;
 2. trasmissione in merito al subappaltatore: originale del contratto di subappalto, l'Informativa di sicurezza sui rischi, la visura presso la C.C.I.A.A., il DURC;
 3. trasmissione in merito al subappaltatore mediante l'apposito modello MD 7.5.07.10, di dichiarazione attestante che lo stesso possiede i requisiti e le necessarie autorizzazioni ad eseguire il servizio;
 4. dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i.
 5. dichiarazione che non sussista, nei confronti del Subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento di servizi pubblici, a tale scopo, qualora l'importo di subappalto sia superiore a Euro 150.000,00, l'Appaltatore deve produrre alla Committente, in merito al Subappaltatore, la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata.

L'ufficio Appalti, Approvvigionamenti e Logistica, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa e la congruenza della comunicazione con i criteri di subappalto. E' da intendersi che decorsi 20 (venti) giorni dalla ricezione della richiesta senza che all'Appaltatore sia pervenuta comunicazione circa eventuali motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione, il subappalto si ritiene autorizzato ai sensi dell'Art. 105 comma 4 del nuovo codice.

La Società Appaltante effettuerà nel termine sopra esposto la verifica della documentazione, nel caso in cui sia mancante o non conforme viene fatta opportuna comunicazione all'Appaltatore e sospesi i termini per l'acquisizione dell'autorizzazione.

I servizi affidati in subappalto **non possono essere oggetto di ulteriore subappalto** pertanto il Subappaltatore non può subappaltarli a sua volta.

Il subappalto/subaffidamento non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. L. n. 139/1995 convertito dalla Legge n. 246 del 1995 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'Appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Oltre alla documentazione prevista dall'articolo 105 del nuovo codice, l'Appaltatore dovrà depositare presso la Committente il Piano Operativo di Sicurezza dell'operatore economico per il quale si richiede il subappalto/subaffidamento. Il subappaltatore dovrà sottoscrivere il DUVRI e certificare di essere a conoscenza di tutti i rischi interferenziali ivi descritti.

A norma dell'art. 105 comma 13 del nuovo Codice, la Committente, qualora ricorrano i casi previsti dalla citata normativa, provvederà al pagamento diretto del subappaltatore.

L'Appaltatore è obbligato, nei casi diversi rispetto a quelli di cui al punto precedente, a trasmettere alla Committente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai Subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

L'Affidatario qualora intenda procedere al sub-appalto è tenuto a garantire la Committente circa il rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'impresa sub-appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
 FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
 DEPURAZIONE DI UNIACQUE**
Prescrizioni tecniche e amministrative

finanziari relativi all'appalto, il contratto stipulato con l'Affidatario si risolverà di diritto ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3.

Ai fini di cui alla legge n. 136/2010 l'Affidatario su richiesta della Committente dovrà provvedere a comunicare, il numero di conto corrente bancario dedicato precisando l'Istituto Bancario, la sede della filiale, il codice I BAN ed il nominativo e codice fiscale delle persone abilitate ad operare sul conto.

Ogni variazione del domicilio o del conto corrente dedicato e delle persone abilitate, deve essere tempestivamente comunicata alla Committente.

17. ADEGUAMENTO ISTAT

Trattandosi di appalto con durata superiore ad un anno, è previsto che i prezzi di aggiudicazione siano incrementabili annualmente, a partire dal 1° settembre 2018 di una percentuale pari all'indice ISTAT FOI senza tabacchi riferito all'anno precedente.

L'adeguamento è subordinato a specifica richiesta da parte dell'Appaltatore da presentare annualmente entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Si fa presente che in caso di richiesta tardiva, l'adeguamento sarà riconosciuto esclusivamente a decorrere dalle contabilizzazioni di competenza del primo mese successivo alla richiesta stessa. Adeguamenti ISTAT non richiesti o richiesti tardivamente non saranno riconosciuti in maniera retroattiva.

18. PENALITA' - RISOLUZIONE

Qualora l'Affidatario sospenda il servizio per cause ad esso imputabili verranno applicate, fatte salve le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia, le seguenti penali, previa diffida trasmessa all'Affidatario, in funzione dell'accertata gravità delle inottemperanze:

Mancato rispetto del programma di disidratazione	€ 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dell'orario di lavoro	€ 200,00 (duecento/00) per ogni evento
Tenore di secco inferiore a 18% su impianti di potenzialità inferiore a 25.000 A.E.	€ 100,00 (cento/00) per ogni container
Tenore di secco medio mensile inferiore ai valori minimi riportati in tabella 3 dell'Allegato B su impianti di potenzialità superiore o uguale a 25.000 AE	€ 200,00 (cento/00) al mese per impianto
Mancata copertura dei container al termine di ogni intervento e comunque al termine di ogni giornata lavorativa	€ 100,00 (cento/00) per ogni container
Mancata apposizione della segnaletica di sicurezza prevista nei costi del presente capitolato, a delimitazione del cantiere	€ 150,00 (centocinquanta/00) per ogni cantiere
Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 150,00 (centocinquanta/00) per ogni cantiere
Inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, di cui al D.Lgs 81/2008	€ 150,00 (centocinquanta/00) per ogni cantiere

**SERVIZIO DI DISIDRATAZIONE DEI
FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DI UNIACQUE****Prescrizioni tecniche e amministrative**

In caso di mancato intervento di disidratazione per oltre **tre giorni consecutivi** rispetto al termine previsto dal programma operativo, la Committente avrà facoltà di ricorrere ad altri prestatori di servizi analoghi addebitando all'Affidatario i maggiori oneri sostenuti.

Tutte le penali sono cumulabili tra loro.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, raggiunto il quale la Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Al verificarsi di una mancanza da parte dell'Affidatario, la Committente invierà allo stesso mediante e mail PEC una comunicazione di contestazione, lo stesso potrà proporre le proprie osservazioni entro il termine perentorio di **5 giorni lavorativi** dal ricevimento della comunicazione.

La penale non trova applicazione nell'ipotesi in cui l'impedimento, debitamente documentato, sia dovuto a forza maggiore o a fatti imputabili alla Committente.

Nel caso di mancata presentazione delle controdeduzioni nei tempi di cui sopra o di mancato accoglimento delle stesse, la Committente emetterà fattura verso l'Affidatario dell'esatto importo delle penali irrogate, senza ulteriori formalità. L'importo delle penali verrà trattenuto mediante compensazione della prima fattura utile emessa dall'Affidatario ed in pagamento da parte della Committente.

Mancando crediti o essendo insufficienti, la penalità verrà addebitata sulla cauzione definitiva. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro **5 giorni lavorativi** dalla data della lettera di comunicazione della Committente. Ove ciò non avvenga entro tale termine, sorgerà per la Committente la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica:

- il risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente, ivi compresi quelli per eventuali sanzioni o esecuzioni d'ufficio direttamente o attraverso ditte terze;
- il fatto che, qualora la tipologia e la gravità degli inadempimenti lo richiedesse, la Committente provveda alle necessarie denunce/segnalazioni/Informative all'autorità competente.

Per sanzioni o ammende comminate dalle competenti Autorità di Controllo alla Committente per fatti derivanti da inadempienza o negligenza, o comunque imputabili a mancanze o carenze nell'espletamento del servizio contrattuale da parte dell'Affidatario, oltre alle penali derivanti dalle fattispecie indicate al presente articolo, se applicabili, è addebitato all'Affidatario l'intero importo della sanzione o dell'ammenda, con facoltà della Committente di trattenere i relativi importi dalla cauzione definitiva.

La fidejussione definitiva potrà essere svincolata solo successivamente all'esito del procedimento sanzionatorio delle Autorità di Controllo.

Si precisa che gli eventuali danni o l'applicazione di ammende e sanzioni, dei quali l'Affidatario dovrà rispondere, non costituiranno cumulo con le penalità.

19. CONTROVERSIE

La competenza in materia di contenzioso, per questioni attinenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, tra la Committente e l'Affidatario, che non si siano potute definire in via amministrativa, sarà esclusivamente attribuita al Foro di Bergamo.

20. REGOLARE ESECUZIONE

La Committente si riserva la facoltà di eseguire attraverso il proprio personale, verifiche in ordine al buon andamento del servizio e ad applicare, previa diffida, le penalità previste al precedente art. 18, in caso di disservizio.

In ogni caso lo svincolo della garanzia definitiva prestata dall'Affidatario a garanzia dell'adempimento è subordinato alla verifica da parte della Committente dell'avvenuta regolare esecuzione.

21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO - ADESIONE EVENTUALE CESSIONE CONTRATTO DA PARTE DELLA COMMITTENTE-

E' vietato all'Affidatario di cedere il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione dello stesso e della perdita della garanzia, salvi restando i diritti della Committente alla rifusione di ogni conseguente maggior danno o spesa.

22. ASSICURAZIONE

L' Affidatario a norma dell'art. 103 c. 7 del nuovo codice, sarà responsabile dei danni che dovessero occorrere a persone o cose nel corso del servizio, riconducibili all'attività posta in essere dai propri operatori, o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Esso dovrà procedere alla stipula di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di € 1.000.000,00 (unmilione) per sinistro, a prima richiesta e responsabilità per danni ambientali per inquinamento, con un massimale pari ad almeno € 1.000.000,00 per sinistro, a prima richiesta.

La polizza assicurativa deve essere prestata da un'Impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e dovrà:

- precisare che nel novero dei terzi devono essere espressamente ricompresi Uniacque ed il suo personale;
- avere durata non inferiore a quella del contratto;
- contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario;
- avere validità sia per le prestazioni contrattuali svolte direttamente dall'Appaltatore sia per quelle svolte dai subappaltatori/subaffidatari;
- riportare espressamente l'efficacia della stessa, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Committente.

Con la stipula dell'assicurazione l'Affidatario non esaurisce le sue responsabilità, conseguentemente l'Affidatario resta obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati. Copia della polizza/e dovrà essere presentata entro e non oltre 15 gg. dalla comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione.

23. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Con riferimento all'art. 109 del nuovo codice, la Committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento del servizio eseguito, oltre il decimo del valore del servizio non eseguito, calcolato secondo le modalità previste al comma 2 del sopra citato articolo.

In ogni caso, la Committente, a fronte di gravi inadempienze contrattuali, potrà, con decisione motivata, risolvere il contratto in qualsiasi momento senza il riconoscimento di compensi o indennizzi di sorta a norma del comma 3 dell'art. 108 del nuovo codice.

Sono motivo di risoluzione del contratto oltre alle cause elencate nei commi 1 e 2 del citato art. 108, le seguenti cause:

- mancata assunzione del servizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 3 giorni, esclusi i casi di forza maggiore;
- mancato intervento di disidratazione dei fanghi che si ripeta oltre cinque volte, anche non consecutive;
- abituale deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante;
- applicazione di un numero di penali annue relative al rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori superiori a 3 a seguito della messa in mora dell'Affidatario da parte della Committente;
- applicazione di un numero di penali annue superiore a 5;
- quando l'appaltatore si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
- inottemperanza alle norme igienico-sanitarie;
- per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti alla Stazione Appaltante per inadempimento, o comunque, colpa dell'Appaltatore, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.